



08.02/000013-01  
DIRA40020 - 2012/11

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE

UFFICIO V.I.A.

**Oggetto:** NUOVA LINEA DI PRODUZIONE DELL'ESTATHE' LOCALIZZATO ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO DI ALBA PIAZZALE PIETRO FERRERO N. 1.  
PROPONENTE: FERRERO SPA  
PRONUNCIA DI GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

Premesso che:

In data 16 dicembre 2011, con prot. n. 114066 il Sig. Giovanni Di Palma in qualità di legale rappresentante della FERRERO S.p.A., Piazzale Pietro Ferrero n. 1 - 12051 Alba, ha depositato presso la Provincia di Cuneo istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi degli artt. 6 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e 4 della L. R. n. 40/98 e s.m.i., e di contestuale rinnovo con modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., completa dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato.

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa" pubblicato in data 16.12.2011.

La comunicazione di avvio del procedimento risulta pubblicata sul BURP n. 02 del 12 gennaio 2012.

L'intervento in oggetto rientra nella categoria progettuale n. 65 dell'Allegato B2 alla L.R. 40/98 e s.m.i. *"Modifiche o estensione di progetti di cui all'Allegato A2 o all'Allegato B2 già autorizzati, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente"* e risulta come tale soggetto alla procedura di Verifica ex artt. 10 L.R. citata e 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; tuttavia, come richiesto dal proponente, è stata accolta l'istanza di pronuncia di Giudizio di Compatibilità Ambientale in considerazione dell'entità e tipologia del progetto e dei possibili effetti sull'ambiente potenzialmente derivanti dalla realizzazione e messa in funzione della nuova linea di produzione.

Il progetto prevede l'installazione di una nuova linea produttiva del prodotto Estathè, in aggiunta alle tre linee esistenti. La necessità di incrementare la capacità produttiva di tale bevanda nasce dall'aumento della domanda. Attualmente la produzione avviene nello stabilimento per mezzo di tre linee, la cui capacità non è in grado di far fronte alle richieste del mercato. Sotto il profilo sia impiantistico sia ambientale, l'azienda ha ritenuto preferibile intervenire realizzando una nuova linea di produzione adiacente a quelle già in esercizio, limitando così gli interventi sia sugli edifici sia sulle reti a servizio della produzione. Non sono infatti previste nuove volumetrie o strutture, bensì il solo adeguamento di un edificio esistente, nel quale hanno già luogo le lavorazioni di produzione dell' Estathè. Queste attività, a seguito dell'intervento in progetto, verranno modificate e/o implementate con modifiche di alcuni locali, ampliamento di altri e modifica delle linee produttive, al fine di razionalizzare gli spazi interni e garantire il corretto inserimento della nuova linea 1 che, a regime, avrà una capacità produttiva massima pari a 148 tonnellate al giorno.

A seguito del deposito del progetto, non è pervenuta -nei termini stabiliti dalla L.R. 40/98 e s.m.i.- alcuna osservazione da parte del pubblico.

In data 16 febbraio 2012, in attuazione a quanto previsto dagli artt. 12 e 13 L.R. 40/98 e s.m.i., è stata convocata la 1<sup>a</sup> Conferenza di Servizi con i soggetti territoriali ed istituzionali di cui all'art. 9, per una prima istruttoria integrata dell'intervento proposto e per il coordinamento delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto e cioè il rinnovo con modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Il proponente è stato invitato ed ha partecipato a detta Conferenza; nel corso della medesima, come più approfonditamente descritto nel relativo verbale, conservato agli atti dell'Ente ed al quale si rimanda per maggiori dettagli, è stata accertata la sussistenza delle condizioni per l'espressione di un giudizio di compatibilità ambientale positivo. Con esclusivo riguardo al rinnovo con modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., pur non emergendo alcun motivo ostativo circa la realizzazione e messa in esercizio dell'intervento proposto, si è tuttavia palesata la necessità di un'integrazione degli atti documentali prodotti. Tali integrazioni/chiarimenti documentali, una volta prodotti, verranno esaminati in sede di istruttoria conclusiva per il rilascio del provvedimento di rinnovo con modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, da formalizzare con separato provvedimento dirigenziale da assumere successivamente all'espressione del Giudizio di compatibilità ambientale, nel termine di conclusione dell'iter avviato, cioè entro il 15/06/2012.

In sede di Conferenza si è dato atto dei pareri già pervenuti agli atti del procedimento da parte dei soggetti interessati, e cioè:

- Nota prot. n. 12241 del 09.02.2012, con la quale l'ASL CN2 ha formalizzato parere igienico sanitario favorevole subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nella predetta nota (ALLEGATO 1).

- Nota prot. n. 12119 del 08.02.2012, con la quale l'Ufficio provinciale Acque ha comunicato che sono state assentite alla Ferrero S.p.A. le seguenti concessioni di derivazione:
  - a) concessione di derivazione n. CN 3401 da acque superficiali dal Fiume Tanaro in Comune di Alba ad uso produzione di beni e servizi (usi di raffreddamento) di 100 l/s di portata massima e di 60 l/s di portata media, che corrisponde
  - b) no a 1.892.160 mc annui;
  - c) concessione di derivazione n. CN 2521 da acque sotterranee mediante l'utilizzo di tre pozzi ubicati nel Comune di Alba ad uso produzione di beni e servizi (usi di raffreddamento) e civile (irrigazione di aree verdi private e corte antincendio) di 12,6839 l/s di portata media, che corrispondono a 400.000 mc annui.
- Nota prot. n. 14268 del 14.02.2012, con la quale il Comune di Alba ha trasmesso la DGC n. 15 del 03.02.2012 di espressione del parere favorevole alla realizzazione dell'impianto, senza prescrizione né osservazione alcuna.

In conclusione, alla luce di quanto emerso dagli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA, dalle risultanze della Conferenza di Servizi del 16 febbraio 2012, il cui verbale è conservato agli atti dell'Ente, si ritiene di poter esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale circa l'ampliamento produttivo in esame, poiché lo stesso, così come proposto e localizzato, e cioè all'interno della proprietà dell'azienda proponente, non determinerà significative ricadute sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi.

Preso atto delle autorizzazioni acquisite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito della Conferenza di Servizi del 16 febbraio 2012, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente.

**Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Visto:**

- il D.P.R. 12.04.1996 e s.m.i.;
- la L.R. 26.04.2000, n. 44 e s.m.i.;
- la L.R. 14.12.1998, n. 40 e s.m.i.;
- il D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.;
- la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

**Rilevato** che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "Servizio Valutazione Impatto Ambientale".

**Valutate** le risultanze emerse nel corso della Conferenza di Servizi del 16 febbraio 2012, specificate più sopra e descritte nel relativo verbale, conservato agli atti dell'Ente, ed i relativi pareri pervenuti nell'ambito della stessa.

**Preso atto** delle autorizzazioni nella stessa acquisite ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i..

**Considerato** acquisito, in applicazione della legge 241/1990 e s.m.i., ogni atto di assenso comunque denominato di competenza dei soggetti del procedimento che –pur regolarmente convocati, non hanno espresso definitivamente, né notificandola all'autorità competente né esprimendola in Conferenza, la propria volontà.

Tutto quanto sopra esposto e considerato

**DISPONE**

1. **DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE** in merito al progetto di nuova linea di produzione dell'Estathè localizzato all'interno dello stabilimento di Alba, presentato da parte del Sig. Giovanni Di Palma in qualità di legale rappresentante della FERRERO S.p.A., Piazzale Pietro Ferrero n. 1 - 12051 Alba, in quanto sussistono i presupposti di compatibilità ambientale dell'intervento poiché l'incremento della capacità produttiva dell'esistente stabilimento, così come proposto e localizzato, e cioè all'interno della

proprietà dell'azienda proponente, non determinerà significative ricadute sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi.

2. **DI DARE ATTO** delle autorizzazioni e dei pareri espressi come più sopra esplicitato ed acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., descritte nel verbale della Conferenza di Servizi del 16.02.2012, conservato agli atti dell'Ente.
3. **DI RINVIARE** il rilascio del provvedimento di rinnovo con modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a provvedimento dirigenziale da emanare nei tempi relativi alla conclusione dell'iter avviato, cioè entro il 15/06/2012.
4. **DI FARE SALVI** gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente opportuni per l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio degli interventi in progetto.
5. **DI DARE ATTO** altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1., nonché le autorizzazioni ed i pareri di cui al punto 4., sono rilasciate:
  - sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo, come integrato nel corso del procedimento in argomento, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Deposito Progetti, C.so Nizza 30, Cuneo;
  - facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.
6. **DI AFFIDARE**, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa degli interventi e a lavori conclusi e di stabilire di conseguenza, a tal fine, che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo - Settore VIA - Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11, Cuneo.
7. **DI STABILIRE** che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la **durata di tre anni** a decorrere dalla data della presente deliberazione. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.
8. **DI INVIARE** il presente provvedimento al proponente e di renderlo noto a tutti i soggetti del procedimento.
9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Provincia.

Al presente provvedimento è allegata, per farne parte integrante e sostanziale, la nota prot. n. 12241 del 09.02.2012, con la quale l'ASL CN2 ha formalizzato parere igienico sanitario favorevole subordinatamente al rispetto delle prescrizioni dettagliate nella predetta nota (ALLEGATO 1).

Il presente provvedimento -depositato presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale di questa Provincia- sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. ed integralmente all'Albo pretorio.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

IL DIRIGENTE VICARIO  
Dott. Luciano FANTINO

Fs/